COMUNE DI PISA

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI NEL SETTORE CULTURA PER ATTIVITA' REALIZZATE NELL'ANNO 2022

IL DIRIGENTE

Visto il vigente "Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio ed altri benefici economici" del Comune di Pisa, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 11.10.2012 (di seguito in breve Regolamento),
In attuazione della D.D. n. 1219 del 20/09/2022,

PREMESSO CHE

con l'avviso in questione non si instaurano posizione giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Pisa, il quale si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte il presente procedimento

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sopra richiamato il Comune di Pisa destina la somma di **€ 60.000,00=** per l'assegnazione di contributi ordinari nel settore di intervento di cui all'art. 4 comma 1 lett. c) del medesimo Regolamento, e cioè Cultura, Arte, Tutela dei Beni Storici ed Artistici.

Le risorse destinate a finanziare il bando in oggetto potranno essere incrementate, nei limiti delle capacità di bilancio, con successivo apposito provvedimento.

Tutte le attività finanziate dal presente bando devono essere realizzate nel periodo compreso dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

I contributi erogati ai sensi del bando in oggetto non sono cumulabili con altri contributi concessi dal Comune di Pisa per le medesime attività.

1. Requisiti dei beneficiari

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, possono beneficiare dei contributi di cui al presente Bando le fondazioni, le associazioni, i comitati, le associazioni non riconosciute e gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro che:

a. abbiano sede nel Comune di Pisa e/o che svolgano la loro attività nel territorio del Comune di Pisa;

b. operino nel settore di intervento sopra indicato cioè "Cultura, Arte, Tutela dei Beni Storici ed Artistici", e che ciò risulti esplicitamente nell'atto costitutivo e/o nello Statuto.

2. Modalità e termini di presentazione della domanda

1. Gli interessati dovranno presentare la domanda utilizzando - a pena di esclusione - la modulistica allegata, corredata da marca da bollo da € 16,00 se dovuta, debitamente compilata in ogni sua parte, datata e firmata dal legale rappresentante.
2. La domanda dovrà pervenire

entro e non oltre le ore 11.00 del giorno 7 NOVEMBRE 2022

all'Ufficio Protocollo del Comune secondo una delle seguenti modalità:

a. a mezzo PEC all'indirizzo: comune.pisa@postacert.toscana.it con oggetto "Bando per la concessione di contributi ordinari nel settore cultura. Anno 2022"
oppure
b. inserita in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, indirizzato a **Comune di Pisa - Servizio Cultura – Piazza XX settembre – 56125 Pisa** e
   - inviata mediante raccomandata A/R
   oppure
   - consegnata a mano esclusivamente all'Ufficio URP – Lungarno Galilei 43, Pisa (ingresso da Piazza XX Settembre) negli orari e con le modalità di apertura al pubblico in vigore (cfr. http://comune.pisa.it/it/ufficio/11386/URP.html);

Sulla busta dovrà essere esplicitata la denominazione del soggetto richiedente (associazione, ente, fondazione, ecc.) e riportata la dicitura "Bando per la concessione di contributi ordinari nel settore cultura. Anno 2022".

3. Il recapito e la consegna della domanda nelle modalità e nei termini sopra indicati sono ad esclusivo rischio del mittente; non saranno prese in considerazione (e pertanto non saranno ammesse a valutazione), le proposte pervenute dopo il termine suddetto o consegnate in modalità diversa da quella indicata. In nessun caso farà fede il timbro postale.
4. Qualora l'attività per la quale si chiede il contributo sia realizzata mediante il concorso di più soggetti, la domanda dovrà essere presentata da un unico soggetto (capofila) in rappresentanza degli altri (mandanti), i quali non potranno avanzare a loro volta altre domande per la stessa attività.

3. Documentazione richiesta per la presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione da redigere secondo l'Allegato A - "Modello domanda di partecipazione", completata con marca da bollo da € 16,00=, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:
   - fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
   - statuto e atto costitutivo;
   - scheda progettuale che illustri i contenuti, le caratteristiche e le modalità organizzative del progetto per il quale si richiede il contributo, da redigere secondo l'Allegato B - "Scheda Progettuale" e dalla quale sia possibile ricavare tutti gli elementi utili per consentire alla commissione giudicatrice una compiuta valutazione della proposta culturale rispetto ai criteri esplicitati nel presente avviso.
2. Le domande pervenute prive anche di uno solo dei documenti sopra indicati saranno considerate non ammissibili e pertanto saranno escluse e non ammesse alla valutazione di cui al successivo articolo.

4. Valutazione delle proposte

1. Le proposte progettuali validamente pervenute saranno esaminate e valutate da apposita commissione sulla base dei seguenti criteri ai quali verrà attribuito il relativo punteggio indicato nella sottostante tabella:

	CRITERIO	**SOTTOCRITERIO**	**VALUTAZIONE**	**PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE**
1	QUALITA' ARTISTICO CULTURALE DEL PROGETTO		La Commissione valuterà l'originalità, l'attrattività, la durata dei progetti.	10
2	GRATUITA' DEGLI EVENTI			10
3	COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO	**3.1** PARTENARIATO	La Commissione valuterà il grado di coinvolgimento di altri soggetti (enti, associazioni, scuole, soggetti, privati, etc.)	10
		3.2 VALORIZZAZIONE DELLE PERIFERIE	La Commissione attribuirà il punteggio tenendo conto della realizzazione del progetto in luoghi fuori dal Centro storico	15
4	ISCRIZIONE AL PORTALE DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI PISA	**4.1** ISCRIZIONE	La Commissione attribuirà il punteggio previsto in caso di iscrizione al Portale delle Associazioni del Comune di Pisa alla data di pubblicazione del bando. Sarà ritenuta valida anche la procedura di iscrizione avviata e non ancora conclusa alla data di pubblicazione del bando	10

		4.2 PUBBLICAZIONE DELLE ATTIVITA'	La Commissione attribuirà il punteggio con la pubblicazione degli eventi sul Portale alla data di scadenza del bando	15
5	ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS) Nelle more della finalizzazione della fase trasmigratoria, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto da parte dell'Associazione, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), attraverso la sua iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale		La Commissione attribuirà il punteggio previsto in caso di iscrizione al RUNTS alla data di pubblicazione del bando. Sarà ritenuta valida anche la procedura di iscrizione avviata e non ancora conclusa alla data di pubblicazione del bando	10
6	NUMERO DEI SOCI		La Commissione attribuirà 5 punti fino a 25 soci e 10 punti oltre 25 soci	10
7	COERENZA PIANO ECONOMICO FINANZIARIO		La Commissione valuterà la coerenza delle spese e delle entrate relative al progetto	10

5. Modalità di assegnazione del contributo

1. Saranno ammesse a contributo le domande che nella valutazione di cui al precedente articolo abbiano conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 60 punti rispetto al massimo attribuibile (100 punti).
2. Il contributo di cui al presente bando si concretizza esclusivamente in un'erogazione di denaro e – di norma - potrà avere valore minimo pari al 25% (comunque non inferiore a € 1.000,00=) e non superare la quota del 75% (comunque non superiore a € 10.000,00=) del budget totale previsto dal soggetto richiedente nel piano economico e finanziario allegato alla domanda.
3. Fermo restando quanto previsto dai commi precedenti per l'assegnazione e quantificazione esatta del contributo assegnato a ciascun avente diritto, si procederà a ripartire in maniera proporzionale rispetto al punteggio ottenuto l'intero ammontare delle risorse disponibili, secondo i seguenti principi:

- Ad ogni domanda presentata sarà associato un punteggio tra 0 e 100 punti e verrà formata la graduatoria in ordine decrescente.
- Per l'attribuzione del contributo in misura proporzionale al punteggio ricevuto, è determinato un coefficiente moltiplicatore di ripartizione tra lo stanziamento complessivo e la somma dei punteggi attribuiti ai singoli progetti (pari o superiori a 60 punti) fino ad esaurimento delle risorse, fermo restando il limite minimo e massimo sopra indicato; potrà essere concesso un contributo di importo minore rispetto alla richiesta presentata oppure potrà non essere riconosciuto il contributo nonostante il superamento della soglia minima di punteggio (60 punti), in relazione alle risorse a disposizione.
- In ogni caso non sarà assegnato un contributo superiore alla richiesta avanzata, eventualmente correggendo le ripartizioni di cui sopra. Se, dopo detta correzione saranno disponibili ancora risorse, si procederà ad un ulteriore ripartizione delle stesse sempre ripartendole proporzionalmente rispetto al punteggio ottenuto.

4. In ogni caso non saranno ammessi al contributo i progetti le cui attività vengano realizzate in un periodo diverso da quello previsto dal bando o in luogo diverso dal territorio del Comune di Pisa.
5. Saranno esclusi inoltre dall'assegnazione dei contributi i soggetti che già beneficiano di contributi del Comune di Pisa (in qualsiasi forma) per le medesime attività oggetto del bando.

6. Rendicontazione ed erogazione del contributo

1. I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare il contributo esclusivamente per le attività e le iniziative per cui è stato concesso.
2. I contributi sono liquidati con provvedimento del Responsabile della struttura competente entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario.
3. I soggetti beneficiari, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, devono presentare alla struttura competente, a pena di decadenza dal contributo concesso, la seguente documentazione, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata (Modello B – Modulo di rendicontazione), debitamente compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta dal legale rappresentante <u>sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000</u> dal legale rappresentante:
    a. relazione illustrativa dello svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo e il grado di realizzazione delle medesime attività, con indicazione del luogo e dei tempi dello svolgimento; qualora dalla relazione si evinca che alcuni obiettivi non sono stati raggiunti, il Comune si riserva di ridurre o revocare il contributo concesso;
    b. rendicontazione economica dell'iniziativa o dell'attività oggetto del contributo, dalla quale risulti la specifica destinazione del contributo, corredata dall'elenco dei giustificativi di spesa chiaramente riconducibili all'iniziativa/e stessa, indicando il soggetto che emette il documento, la data del documento, il numero del documento e l'importo comprensivo di IVA;
    c. copia delle fatture e dei documenti di spesa chiaramente riconducibili all'iniziativa/e stessa. I giustificativi di spesa dovranno essere intestati al beneficiario o a un soggetto partner dell'iniziativa indicato nel progetto o acquisito durante la sua realizzazione; non sono ammessi giustificativi di spesa emessi da soggetti partners;
    d. dichiarazione dello svolgimento delle attività in presenza nel pieno rispetto delle normative anti-Covid 19 e dell'accessibilità alle persone diversamente abili.
4. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3 entro il termine previsto comporta la decadenza dal contributo e l'impossibilità di ottenere contributi ordinari per i tre anni successivi (art. 9 del Regolamento per la concessione di contributi, patrocini e altri benefici economici).

5. Nel caso in cui le iniziative ammesse a contributo siano realizzate parzialmente, il contributo potrà essere ridotto, salvo che non venga disposta la decadenza di cui al successivo art. 8.
6. L'erogazione del contributo è sospesa nel caso in cui il beneficiario risulti debitore del Comune, a qualsiasi titolo, fino a che il debito non sia saldato. E' fatta comunque salva la possibilità di compensare il debito con il beneficio concesso.

7. Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese (art. 6, comma 10 del Regolamento):
   a) prestazioni del beneficiario, di suoi dipendenti a qualsiasi titolo, di soci o aderenti/partners
   b) spese per attrezzature a supporto dell'attività che viene svolta e che rimangono nella disponibilità del soggetto/i che ha presentato la domanda
   c) spese per utenze e per la manutenzione ordinaria
   d) giustificativi di spesa emessi dai soggetti partner.

8. Decadenza del contributo

1. I beneficiari decadono dal diritto di assegnazione del contributo, oltre a quanto previsto nel precedente art. 6 comma 4:
   a) nel caso in cui l'attività programmata per cui è stato concesso il contributo non sia stata svolta o non sia stata svolta in tempo utile;
   b) in caso di modifica sostanziale del programma delle attività, delle iniziative o degli eventi per cui sia stato concesso il contributo.
   c) in caso di inadempimento rispetto a quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento già citato;
2. Nel caso in cui sia dichiarata la decadenza dal contributo ai sensi del presente articolo, il richiedente non potrà beneficiare di contributi per l'anno successivo (art. 12 del Regolamento per la concessione di contributi, patrocini e altri benefici economici).

9. Controlli

1. L'Ufficio procederà ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sulla documentazione allegata, procedendo in caso di dichiarazioni mendaci ad adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli finalizzati al recupero delle somme già erogate.

10. Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art.5 della L. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Angela Parini, Funzionario PO Ufficio Servizi Culturali e Bibliotecari (mail: a.parini@comune.pisa.it).

11. Trattamento dei dati personali

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale. Con la presente informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR il Comune di Pisa, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, (in seguito "Titolare"), intende fornirle, in quanto "interessato" dal trattamento, le seguenti informazioni:
Il Titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffizi n. 1, in persona del Sindaco in carica, email: info@comune.pisa.it; pec: comune.pisa@postacert.toscana.it, tel. 050 910111.

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv.to Veronica Malfatti, Funzionario presso l'Ufficio del Segretario Generale del Comune di Pisa, con sede in Pisa, Via degli Uffizi, 1, tel: 050 910354, e-mail: privacy@comune.pisa.it oppure v.malfatti@comune.pisa.it; pec: comune.pisa@postacert.toscana.it.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO.

Il Comune di Pisa, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità, prescritti dal GDPR, e delle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali) di settore, procederà al trattamento - ovvero alla raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, estrazione, consultazione, utilizzo, comunicazione, raffronto, interconnessione e cancellazione - dei dati personali da Lei forniti al momento dell'invio della domanda di partecipazione al presente bando. In particolare i dati di cui sopra saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici, per il perseguimento delle seguenti finalità:

a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando;
b) erogazione del premio (dati finanziari).

La liceità del trattamento si fonda sul perseguimento dell'interesse pubblico di cui è investito il Comune di Pisa, ex art. 6, lett. e) del Reg. UE 679/2016, cui si unisce, per la stipula dei contratti, la natura contrattuale del rapporto tra Titolare ed Interessato ai sensi dell'art. 6, lett b) dello stesso Reg.UE 679/2016.

DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI.

I dati trattati per le finalità di cui sopra sono accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare, assegnati ai competenti uffici del Comune, che, nella loro qualità di soggetti espressamente designati al trattamento dei dati e/o amministratori di sistema e/o autorizzati al trattamento sono stati, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare. I dati personali possono altresì essere:

1. comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a:

- altre Pubbliche Amministrazioni, qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale;
- a quei soggetti pubblici ai quali la comunicazione è dovuta obbligatoriamente perché previsto da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento
- alle società partecipate dal Comune di Pisa per lo svolgimento delle funzioni affidate o per l'erogazione di servizi che saranno debitamente nominati come Responsabile esterni del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR;
- a soggetti privati, ove ciò sia necessario per l'esecuzione dei contratti di cui il Comune di Pisa è parte;
- a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 (accesso ai documenti);

2. diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) ove sia necessario ai fini della:

- pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore;
- pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della rete Civica, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dal Comune di Pisa avviene su server ubicati all'interno dell'Ente e/o in cloud e/o su server esterni di fornitori dei servizi online che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili esterni del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello necessario al perseguimento dei fini per cui essi sono stati raccolti, rispettando il principio di minimizzazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) del GDPR In particolare i dati personali necessari per finalità di natura contabile saranno conservati in linea con quanto previsto dal Codice civile per la conservazione delle scritture contabili.
I restanti dati saranno conservati per il tempo consentito dalla normativa vigente e dal Piano di conservazione e scarto della Soprintendenza regionale.
Oltre tale termine i dati potranno essere conservati con accesso limitato ai soli fini della difesa in sede civile e penale per eventuali controversie con l'interessato.
OBBLIGO DI CONFERIRE I DATI E CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO
Il conferimento dei dati personali richiesti è necessario per la partecipazione al presente bando.
DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI
L'interessato ha diritto di richiedere al Comune di Pisa, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Amministrazione e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.
- L'interessato ha altresì il diritto:
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.
  L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra (anche utilizzando l'apposito modello per l'esercizio dei diritti pubblicato alla pagina https://www.comune.pisa.it/it/progetto-scheda/25607/Protezione-dati.html) inviando una e-mail al Responsabile della Protezione dei dati ai seguenti indirizzi e-mail: v.malfatti@comune.pisa.it o privacy@comune.pisa.it pec: comune.pisa@postacert.toscana.it

MEZZI DI TUTELA
L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato le disposizioni del Regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR.
Ai sensi dell'art.144 del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D. Lgs 101/2018, chiunque può rivolgere all'autorità Garante una mera segnalazione.
Maggiori informazioni sulla protezione dei dati personali sono disponibili sul sito istituzionale all'indirizzo https://www.comune.pisa.it/it/progetto-scheda/25607/Protezione-dati.html

12. Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al vigente Regolamento per la concessione dei contributi e alla normativa in materia.

13. Allegati

Sono allegati al presente bando, quali parti integranti e sostanziali:
Allegato A - Modello domanda di partecipazione
Allegato B - Modello di rendicontazione
Allegato C - Informativa Privacy

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Bacciardi